

DARE ALI AI LIBRI

Il progetto “Dare ali ai libri” si propone di ripristinare la biblioteca scolastica dell’I.I.S. “Racchetti-da Vinci” e di trasformare gradualmente un inutile deposito di testi non consultabili né consultati in un centro di studio e di ricerca per gli studenti, in uno strumento di supporto all’attività didattica per gli insegnanti, in un luogo di promozione della lettura.



Gli obiettivi e le finalità del progetto, orientato prevalentemente sugli studenti e sui docenti dell’Istituto, si inseriscono compiutamente nelle competenze fondamentali di cittadinanza (imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale) e nei bisogni formativi di un’utenza proveniente da un territorio esteso e culturalmente diversificato, che trova nella scuola un punto d’incontro, di confronto e di integrazione.

Tali finalità possono essere così riassunte:

1. Favorire, attraverso un accesso ampio e diversificato all’informazione, l’aggiornamento professionale dei docenti e l’apprendimento degli studenti.
2. Garantire un’ulteriore opportunità formativa allo studente e al cittadino, nel contesto dell’educazione continua.
3. Potenziare il possesso di abilità nella ricerca, nella acquisizione, nella valutazione, nella selezione e rielaborazione delle informazioni, sempre più estese e diversificate.
4. Recuperare, attraverso la lettura, un’esplorazione del mondo e una ricerca di sé.

Inoltre il progetto, attraverso una serie di attività riconosciute ai fini dell’alternanza scuola-lavoro, rende fondamentale anche l’apporto attivo degli studenti, che potranno:

- riappropriarsi di un luogo e di un’opportunità culturale importante;
- maturare conoscenze e competenze metodologiche, culturali e sociali;
- sperimentare motivazioni e capacità in un *project work* (lavoro di progetto) di evidente rilevanza ed immediata utilità per sé e per tutta la popolazione scolastica dell’Istituto, strettamente connessa al profilo culturale liceale.

I destinatari del progetto sono prima di tutto gli studenti coinvolti (35, del terzo e quarto anno dei tre indirizzi di studio dell'Istituto); in secondo luogo tutti gli studenti, i docenti e il personale dell'Istituto che potranno usufruire della riapertura della biblioteca (1263 studenti, 107 docenti, 15 ATA); infine, in prospettiva, i cittadini del territorio comunale e le famiglie degli studenti.



Le attività del progetto prevedono una serie di azioni, alcune delle quali immediate e prioritarie, altre da affidare alle annualità successive del progetto stesso.

- Riordinamento degli spazi e delle attrezzature;
- Riordino e catalogazione del patrimonio librario, con la distinzione tra i testi datati, magari significativi dal punto di vista storico e culturale ma ormai di scarsa fruibilità, e quelli di maggior utilità culturale e didattica;
- Avvio di un sistema di consultazione e di prestito che preveda l'apertura della biblioteca e il coinvolgimento di studenti, docenti e genitori;
- Dotazione di una strumentazione tecnologica e multimediale che permetta di potenziare le attività di ricerca e di studio, nella prospettiva della trasformazione della biblioteca in bibliomediateca;
- Promozione di progetti di educazione alla lettura e alla ricerca;
- Formazione di docenti e di studenti alle attività di catalogazione e di ricerca, attraverso la collaborazione del personale della Biblioteca Comunale di Crema.

Nella prima fase le attività previste saranno:

- breve corso di formazione sui contenuti e sui metodi di base della catalogazione (DCC, sistema di catalogazione decimale Dewey);
- riordino dei libri per datazione e argomento;
- catalogazione ed etichettatura dei testi;
- ricollocazione dei libri su scaffale.

I risultati previsti a lungo termine sono ovviamente il ripristino a pieno titolo della biblioteca, la sua apertura al pubblico interno, l'avvio del sistema di prestito, l'incremento mirato del

patrimonio librario e la acquisizione di documenti digitali, l'organizzazione di iniziative legate alla sua natura specifica di luogo di studio, ricerca, di attività didattiche e di promozione culturale; al termine della prima fase ci si attende di avere un patrimonio librario inventariato, catalogato e riordinato, che lo renda nuovamente fruibile attraverso la riattivazione (anche in via provvisoria) di un sistema di prestiti.

L'impatto del progetto sarà sicuramente positivo, sia sugli studenti partecipanti che su tutto l'Istituto, in ordine alla rimotivazione degli studenti contrastando così la disaffezione, il disinteresse, la noia, che in molti casi si verifica in luogo dell'abbandono (dispersione scolastica), quando gli studenti non riescono a soddisfare pienamente il loro potenziale d'apprendimento e i propri bisogni formativi; inoltre una biblioteca funzionale e vivace può fornire un ottimo supporto per attuare la programmazione e il raggiungimento degli obiettivi didattici, cognitivi ed educativi, favorendo dialogo, collaborazione e inclusione.

